

## S.R.R.MESSINA PROVINCIA SOC.CONSOR.

### Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	CORSO CAVOUR N.87, 98122 MESSINA (ME)
Codice Fiscale	03279530830
Numero Rea	ME 226087
P.I.	03279530830
Capitale Sociale Euro	120.000
Forma giuridica	SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	390009
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

## Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	712	712
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	10.655	14.239
II - Immobilizzazioni materiali	8.822	1.955
Totale immobilizzazioni (B)	19.477	16.194
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	566.378	655.771
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.550	16.550
Totale crediti	568.928	672.321
IV - Disponibilità liquide	272.034	404.334
Totale attivo circolante (C)	840.962	1.076.655
D) Ratei e risconti	85.462	81.118
Totale attivo	946.613	1.174.679
<b>Passivo</b>		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale		
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(2.764)	(2.764)
Totale patrimonio netto	117.236	117.236
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
	158.480	149.399
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	257.008	413.610
esigibili oltre l'esercizio successivo	341.120	392.027
Totale debiti	598.128	805.637
E) Ratei e risconti	72.769	102.407
Totale passivo	946.613	1.174.679

## Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
5) altri ricavi e proventi		
altri	1.015.603	1.043.232
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>1.015.603</b>	<b>1.043.232</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>1.015.603</b>	<b>1.043.232</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
7) per servizi	71.401	137.351
8) per godimento di beni di terzi	10.227	-
9) per il personale		
a) salari e stipendi	670.968	640.134
b) oneri sociali	168.209	156.826
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	54.131	44.495
c) trattamento di fine rapporto	52.671	40.683
e) altri costi	1.460	3.812
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>893.308</b>	<b>841.455</b>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	4.444	3.964
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.584	3.584
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	860	380
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>4.444</b>	<b>3.964</b>
14) oneri diversi di gestione	18.685	41.811
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>998.065</b>	<b>1.024.581</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>17.538</b>	<b>18.651</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2	1
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>2</b>	<b>1</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>2</b>	<b>1</b>
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	13.683	9.418
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>13.683</b>	<b>9.418</b>
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>(13.681)</b>	<b>(9.417)</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>3.857</b>	<b>9.234</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	3.857	9.234
<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>3.857</b>	<b>9.234</b>

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Imposte sul reddito	3.857	9.234
Interessi passivi/(attivi)	13.681	9.417
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	17.538	18.651
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	52.671	40.683
Ammortamenti delle immobilizzazioni	4.444	3.964
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	57.115	44.647
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	74.653	63.298
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	108.770	103.217
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(11.059)	4.950
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(4.344)	(80.711)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(29.638)	102.282
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(201.827)	19.897
Totale variazioni del capitale circolante netto	(138.098)	149.635
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(63.445)	212.933
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(13.681)	(9.417)
(Imposte sul reddito pagate)	(3.857)	(9.234)
(Utilizzo dei fondi)	(43.590)	(4.642)
Totale altre rettifiche	(61.128)	(23.293)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(124.573)	189.640
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(7.727)	(949)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	(1)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(7.727)	(950)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(132.300)	188.690
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	395.834	215.644
Danaro e valori in cassa	8.500	-
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	404.334	215.644
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	272.034	395.834
Danaro e valori in cassa	-	8.500
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	272.034	404.334

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

## Nota integrativa, parte iniziale

### PREMESSA – CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Signori Soci,

Il presente Bilancio, documento unitario ed organico, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

E' stato compilato nella forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma e al fine di fornire un'informativa più ampia ed esauriente sull'andamento della gestione sociale, nell'ambito in cui opera, si è ritenuto opportuno corredarlo della Relazione sulla Gestione.

Si dichiara che la società non risulta essere controllata da altre società e pertanto non possiede, sia direttamente che indirettamente, quote od azioni di società controllanti.

## Principi di redazione

### Principi di redazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2022 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del periodo precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi, elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Gli importi indicati nella presente nota integrativa, ove non espressamente evidenziato, sono esposti in unità di Euro.

Per la redazione del bilancio sono stati osservati i criteri indicati nell'art. 2426 del c.c.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto del principio di prevalenza della sostanza economica, dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato, sulla forma giuridica.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Ogni posta di bilancio segue il nuovo principio della rilevanza desunto dalla direttiva 2013/34 secondo cui "*è rilevante lo stato dell'informazione quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa*" E' stato altresì seguito il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

Si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili **pubblicati da OIC ed aggiornati a seguito delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015, che recepisce la Direttiva contabile 34/2013/UE.**

### **Basi di valutazione e prospettiva della continuità aziendale**

Il Consiglio di Amministrazione, sulla base delle buone performance economiche raggiunte e sulla base della solida situazione patrimoniale e finanziaria, ritiene che la Società ha la capacità di continuare la propria operatività nel prevedibile futuro ed hanno pertanto redatto il bilancio sulla base della continuità aziendale.

## Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile. { se non quelli inerenti e conseguenti, anche in maniera indiretta, alla situazione emergenziale derivante dall'infezione da SARS Covid-19 comunque richiamati e meglio descritti nei vari paragrafi in commento. }

## Cambiamenti di principi contabili

La Società non ha cambiato principi contabili nell'anno.

## Correzione di errori rilevanti

### CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

In sede di redazione del bilancio non si sono riscontrati errori rilevanti nè tantomeno irrilevanti, commessi per uno o più esercizi contabili precedenti. Tutti i fatti aziendali risultano correttamente trattati in base alle informazioni disponibili, sia nella loro rappresentazione qualitativa e che quantitativa.

In particolare si è posta particolare attenzione:

- su eventuali errori matematici
- su eventuali errori di interpretazione dei fatti
- su negligenza nel raccogliere le informazioni e i dati disponibili

## Criteri di valutazione applicati

### Criteri di valutazione

#### Valutazione delle attività e passività in moneta diversa dall'euro

Non vi sono attività né passività in moneta diversa dall'euro.

#### Immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota Integrativa.

#### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono originariamente iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il costo originario viene sistematicamente ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono iscritte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata il valore originario viene ripristinato.

I *costi di impianto ed ampliamento* sono iscritti con il consenso del collegio sindacale e sono ammortizzati entro un periodo non superiore ai cinque esercizi

I *costi di sviluppo* sono iscritti con il consenso del collegio sindacale (se esiste) ed ammortizzati entro un periodo non superiore ai cinque esercizi. Nella voce sono compresi i costi ad utilità pluriennale capitalizzati nella misura in cui si ritiene che gli stessi potranno essere recuperati dai ricavi futuri relativi alla vendita dei prodotti oggetto di tali investimenti

#### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono originariamente iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Il costo d'acquisto include gli oneri accessori ed è rettificato delle rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi di legge.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al netto dei rispettivi ammortamenti cumulati. Questi vengono imputati al conto economico in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti (sulla base delle aliquote fiscalmente consentite dal D.M. 31 dicembre 1988 per i cespiti acquistati a partire dall'esercizio 1989 e dal D.M. 29 ottobre 1974 per quelli acquistati negli esercizi precedenti. Le aliquote ordinarie sono state accelerate per ripartire il costo del cespite sulla stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione (Es. : caratteristiche del processo produttivo, natura del cespite ecc.) In particolare le aliquote ordinarie e anticipate sono successivamente dettagliate in sede di commento alle voci di stato patrimoniale.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono ridotte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata per perdite durevoli di valore viene ripristinato il valore originario.

Le *attrezzature industriali e commerciali* sono iscritte ad un valore costante in quanto vengono costantemente rinnovate, rappresentano un importo scarsamente rilevante rispetto al bilancio nel suo complesso e non vi sono variazioni significative nella loro entità, composizione e valore.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore recuperabile, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Le immobilizzazioni acquistate a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nel processo produttivo.

#### **Immobilizzazioni finanziarie**

Non vi sono immobilizzazioni finanziarie.

#### **Rimanenze**

Non vi sono giacenze di magazzino.

#### **Crediti e debiti**

I *crediti* sono iscritti al presunto valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali di settore.

I *debiti* sono esposti al loro valore nominale.

#### **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Non vi sono attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

#### **Strumenti finanziari derivati**

Non vi sono strumenti finanziari derivati.

#### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

#### **Ratei e risconti**

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

#### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità di quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile e dai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio.

Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

#### **Impegni, garanzie e passività potenziali**

Non vi sono impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale.

#### **Costi e ricavi**

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi e i proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni o delle prestazioni.

#### **Imposte sul reddito**

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito previsto, tenuto conto degli anticipi versati e delle ritenute d'acconto subite a norma di legge, viene iscritto nella voce "Debiti Tributarî" nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributarî nel caso risulti un credito netto.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile OIC 25, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio.

Non sono effettuati accantonamenti di imposte differite a fronte di fondi o riserve tassabili a causa delle scarse probabilità di distribuire la riserva ai soci.

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza.

## Nota integrativa abbreviata, attivo

### Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati	-	0	-
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	712	0	712
<b>Totale crediti per versamenti dovuti</b>	<b>712</b>	<b>0</b>	<b>712</b>

## Immobilizzazioni

### Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	23.375	7.294	30.669
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.136	5.339	14.475
Valore di bilancio	14.239	1.955	16.194
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Ammortamento dell'esercizio	3.364	860	4.224
Altre variazioni	(220)	7.727	7.507
Totale variazioni	(3.584)	6.867	3.283
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	23.155	15.021	38.176
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.500	6.199	18.699
Valore di bilancio	10.655	8.822	19.477

### Immobilizzazioni immateriali

#### **Movimenti delle immobilizzazioni immateriali**

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le seguenti aliquote:

costi d'impianto e ampliamento 20%

costi di sviluppo 20%

altre immobilizzazioni immateriali 10%

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

#### **Costi d'impianto e di ampliamento**

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di sviluppo aventi utilità pluriennale sono iscritti nell'attivo, con il consenso del collegio sindacale, e vengono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Fino ad ammortamento completato non verranno distribuiti dividendi se non residuano riserve sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Di seguito la composizione delle voci Costi d'impianto e di ampliamento, Costi di sviluppo.

#### **Rettif.Imm.Immat.durata indetermin.**

Non sono state applicate riduzioni di valore alle immobilizzazioni materiali e immateriali

*Non sono state operate svalutazioni per perdite durevoli di immobilizzazioni materiali e immateriali.*

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
<b>Costo</b>	20.747	2.408	220	-	23.375
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	-	2.408	-	6.728	9.136
<b>Valore di bilancio</b>	20.747	-	220	(6.728)	14.239
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	-	-	-	3.364	3.364
<b>Altre variazioni</b>	-	-	(220)	-	(220)
<b>Totale variazioni</b>	-	-	(220)	(3.364)	(3.584)
<b>Valore di fine esercizio</b>					
<b>Costo</b>	20.747	2.408	-	-	23.155
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	-	2.408	-	10.092	12.500
<b>Valore di bilancio</b>	20.747	-	-	(10.092)	10.655

## Immobilizzazioni materiali

### **Movimenti delle immobilizzazioni materiali**

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

Amm.ti Ordinari

MOBILI E MACC ORD UFF 12%

impianti e macchinari 8%

attrezzature industriali e commerciali 20%

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

I beni di costo unitario sino ad euro 516.46, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione. Gli ammortamenti rispecchiano l'effettivo deperimento e consumo subiti da detti beni ed il loro possibile utilizzo futuro, visto il tipo di attività esercitata dalla Vostra Società.

Gli eventuali superammortamenti/iperammortamenti effettuati esclusivamente in applicazione della normativa fiscale.

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
<b>Costo</b>	690	6.604	7.294
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	359	4.980	5.339
<b>Valore di bilancio</b>	331	1.624	1.955
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	55	805	860
<b>Altre variazioni</b>	-	7.727	7.727
<b>Totale variazioni</b>	(55)	6.922	6.867
<b>Valore di fine esercizio</b>			
<b>Costo</b>	690	14.331	15.021
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	414	5.785	6.199
<b>Valore di bilancio</b>	276	8.546	8.822

## Attivo circolante

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

#### Crediti

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti specifica indicazione della natura e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i Crediti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	377.545	(108.770)	268.775	268.775	-
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	24.071	(2.288)	21.783	21.783	-
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	270.705	7.665	278.370	275.820	2.550
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	672.321	(103.393)	568.928	566.378	2.550

#### SALDI CONTABILI CLIENTI

Codice	Ragione soc./Nome	Saldo iniziale	Dare	Avere	Saldo finale
3	COMUNE ACQUEDOLCI	22.195,99	26.857,73	43.309,15	5.744,57
5	COMUNE BASICO'	741,31	3.293,52	2.709,30	1.325,53
6	COMUNE BROLO	2.281,57	27.820,61	27.820,61	2.281,57
7	COMUNE CAPIZZI	13.185,40	16.046,12	15.828,48	13.403,04
8	COMUNE CAPO D'ORLANDO	64.978,33	74.103,41	99.257,60	39.824,14
9	COMUNE CAPRI LEONE	7.129,92	21.722,71	26.737,20	2.115,43
10	COMUNE CARONIA	17.332,81	16.236,85	32.236,33	1.333,33
11	COMUNE CASTEL DI LUCIO	600,99	6.593,25	6.593,25	600,99
13	COMUNE CESARO'	2.060,12	12.229,55	12.229,55	2.060,12
54	COMUNE FALCONE	3.422,37	13.897,25	12.964,23	4.355,39
46	COMUNE FICARRA	8.063,90	8.166,22	15.507,50	722,62
14	COMUNE FLORESTA	2.780,70	2.600,52	3.208,50	2.172,72
15	COMUNE FONDACHELLI FANTINA		5.294,33	4.424,47	869,86
16	COMUNE FRANCAVILLA DI SICILIA	20.155,17	19.356,39	30.209,43	9.302,13
47	COMUNE FRAZZANO'	627,44	3.810,06	3.496,34	941,16
17	COMUNE GALATI MAMERTINO	4.884,21	13.443,15	13.443,15	4.884,21
18	COMUNE GIOIOSA MAREA	9.681,38	34.233,53	42.012,42	1.902,49
19	COMUNE GRANITI	4.242,28	7.383,06	9.746,82	1.878,52
20	COMUNE LIBRIZZI	1.411,72	8.593,36	3.652,34	6.352,74
48	COMUNE LONGI	1.240,60	7.547,52	5.686,62	3.101,50
21	COMUNE MALVAGNA	1.969,85	3.899,79	3.578,95	2.290,69
22	COMUNE MAZZARRA' SANT'ANDREA	7.443,60	7.551,50	10.653,00	4.342,10
23	COMUNE MILITELLO ROSMARINO	520,48	6.339,13	3.216,25	3.643,36
24	COMUNE MIRTO	438,44	4.775,34	4.775,34	438,44
49	COMUNE MISTRETTA	12.908,58	24.130,13	35.056,60	1.982,11
50	COMUNE MOIO ALCANTARA	292,33	3.559,58	2.682,59	1.169,32
58	COMUNE MONTAGNAREALE	2.950,79	10.490,52	10.490,52	2.950,79
25	COMUNE MONTALBANO ELICONA	13.726,89	11.793,11	21.634,41	3.885,59
26	COMUNE MOTTA CAMASTRA	1.010,00	4.253,16	4.253,16	1.010,00
27	COMUNE MOTTA D'AFFERMO	327,98	3.986,54	3.002,60	1.311,92
29	COMUNE NOVARA DI SICILIA	764,45	6.851,34	5.161,56	2.454,23

30	COMUNE OLIVERI	2.092,54	10.339,20	4.242,30	8.189,44
31	COMUNE PATTI	14.202,55	64.637,84	68.960,44	9.879,95
59	COMUNE PETTINEO		5.165,69	1.786,13	3.379,56
32	COMUNE PIRAINO	17.597,18	19.201,56	25.211,36	11.587,38
33	COMUNE RACCUJA	48,99	5.458,60	5.458,60	48,99
34	COMUNE REITANO	1.026,69	4.161,74	3.477,28	1.711,15
35	COMUNE ROCCELLA VALDEMONTE	278,07	3.381,19	1.946,49	1.712,77
38	COMUNE S.SALVATORE DI FITALIA	495,47	6.763,80	6.207,67	1.051,60
36	COMUNE SAN FRATELLO	23.518,59	18.995,79	17.175,95	25.338,43
51	COMUNE SAN MARCO D'ALUNZIO	812,81	9.892,74	9.079,93	1.625,62
37	COMUNE SAN PIERO PATTI	1.219,21	14.833,70	14.630,52	1.422,39
56	COMUNE SAN TEODORO	556,13	6.771,29	6.215,16	1.112,26
40	COMUNE SANT'AGATA DI M.LLO	5.140,66	62.620,10	51.406,60	16.354,16
41	COMUNE SANT'ANGELO DI BROLO	3.450,90	15.792,15	14.494,51	4.748,54
42	COMUNE SANTO STEFANO DI CAMASTRA	10.609,32	21.561,92	28.634,80	3.536,44
52	COMUNE SINAGRA	7.586,18	13.200,03	19.702,47	1.083,74
43	COMUNE TORRENOVA	4.962,42	20.193,42	13.233,10	11.922,74
57	COMUNE TORTORICI	15.992,52	33.085,07	45.089,72	3.987,87
53	COMUNE TRIPI	4.819,88	4.507,70	7.844,54	1.483,04
44	COMUNE TUSA	4.819,80	14.666,10	16.869,30	2.616,60
45	COMUNE UCRIA	442,05	5.376,25	4.934,20	884,10
69	ONOFARO ANTONINO S.R.L.		25.000,00	14.500,00	10.500,00

254.827,38

ALTRI CRED.V/CLIENTI ENTRO 12 MESI	13.947,78
PETTINEO c/ft.da emettere	1.689,78
S.TEODORO c/ft.da emettere	1.374,85
S.PIERO PATTI c/ft.da emettere	2.032,81
PIRAINO c/ft.da emettere	2.816,45
ACQUEDOLCI c/ft.da emettere	1.962,83
CESARO' c/ft.da emettere	895,66
UCOM c/ft.da emettere	3.175,40
CREDITI VERSO ALTRI ENTRO 12 MESI	275.819,95
Note credito da fornitori	3.561,62
Antic.Amministratore c/rimb.spese	5,00
ACQUEDOLCI c/compart.costi	7.524,94
ALCARA LI FUSI c/compart.costi	1.440,38
BASICO' c/compart.costi	881,52
BROLO c/compart.costi	7.309,00
CAPIZZI c/compart.costi	4.652,07
CAPO D'ORL.c/compart.costi	24.100,31
CAPRILEONE c/compart.costi	5.901,60
CARONIA c/compart.costi	4.266,89
CASTEL DI L. c/compart.costi	2.218,43
CASTELL'UMBERTO c/compart.costi	4.520,80
CESARO' c/compart.costi	3.225,53
FALCONE c/compart.costi	926,93
FICARRA c/compart.costi	2.007,27
FLORESTA c/compart.costi	1.251,79
FONDACHELLI F. c/compart.costi	1.834,43
FRANCAVILLA S. c/compart.costi	5.607,98
FRAZZANO' c/compart.costi	1.013,79

GALATI MAMERT. c/compart.costi	5.235,31
GIOIOSA MAREA c/compart.costi	9.908,21
GRANITI c/compart.costi	2.871,36
LIBRIZZI c/compart.costi	1.037,41
LONGI c/compart.costi	1.924,06
MALVAGNA c/compart.costi	1.028,00
MAZZARA' S.A. c/compart.costi	3.722,35
MILITELLO ROSM. c/compart.costi	908,50
MIRTO c/compart.costi	2.142,49
MISTRETTA c/compart.costi	4.934,17
MOIO ALCANT.c/compart.costi	936,38
MONTAGNAREALE c/compart.costi	589,75
MONTALBANO E. c/compart.costi	3.099,40
MOTTA CAMASTRA c/compart.costi	1.321,55
MOTTA D'AFFERMO c/compart.costi	1.050,62
NASO c/compart.costi	16,15
NOVARA SICILIA c/compart.costi	2.300,46
OLIVERI c/compart.costi	4.022,93
PATTI c/compart.costi	18.710,48
PETTINEO c/compart.costi	457,75
PIRAINO c/compart.costi	3.304,76
RACCUJA c/compart.costi	2.066,99
REITANO c/compart.costi	2.050,85
ROCCELLA VALDEMONE c/compart.costi	326,56
RODI MILICI c/compart.costi	9.665,59
SAN FRATELLO c/compart.costi	7.397,02
SAN MARCO D'ALUN.c/compart.costi	3.294,52
SAN PIERO PATTI c/compart.costi	5.836,33
SAN SALVATORE FIT.c/compart.costi	1.286,32
SAN TEODORO c/compart.costi	1.758,75
S.DOMENICA VITTORIA c/compart.cost	1.284,33
SANT'AGATA M.LLO c/compart.costi	21.608,87
SANT'ANGELO BROLO c/compart.costi	4.577,00
S.STEFANO CAMASTRA c/compart.costi	6.236,78
SINAGRA c/compart.costi	3.472,13
TORRENOVA c/compart.costi	6.957,24
TORTORICI c/compart.costi	1.992,00
TRIPPI c/compart.costi	1.533,54
TUSA c/compart.costi	4.219,19
UCRIA c/compart.costi	1.414,10
Fornitori c/anticipi	1.218,74
Cred.v/ATLAS x cess cred	35.850,73
<b>CREDITI TRIBUTARI ENTRO 12 MESI</b>	<b>21.783,03</b>
Erario c/IVA	10.009,26
Acconti IRES	4.617,00
Erario c/IRAP	1.589,41
Acconti IRAP	4.617,00
Acconti Imposta Sostit.	950,36

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti secondo area geografica è riportata nelle tabelle seguenti (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica		Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	268.775	268.775
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	21.783	21.783
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	278.370	278.370
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>568.928</b>	<b>568.928</b>

## Disponibilità liquide

### **Variazioni delle disponibilità liquide**

La composizione della voce Disponibilità liquide e la variazione rispetto al precedente esercizio è analizzata nel prospetto seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	395.834	(123.800)	272.034
Denaro e altri valori in cassa	8.500	(8.500)	-
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>404.334</b>	<b>(132.300)</b>	<b>272.034</b>

## **Ratei e risconti attivi**

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Sussistono, al 31/12/2022, risconti aventi durata superiore a cinque anni, riguardanti il contributo per spese istruttoria PAUR-VIA-AIA (istanza per la Progettazione, Costruzione, Esercizio di Polo Impiantistico) il cui cronoprogramma prevede un efficacia temporale del provvedimento di 10 anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	81.118	4.344	85.462
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>81.118</b>	<b>4.344</b>	<b>85.462</b>

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

##### Voci patrimonio netto

Di seguito il prospetto delle variazioni che hanno interessato le voci del Patrimonio netto.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	
Capitale	120.000	0	0	0	0	0	120.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	0	0	0	0	0	-
Riserve di rivalutazione	-	0	0	0	0	0	-
Riserva legale	-	0	0	0	0	0	-
Riserve statutarie	-	0	0	0	0	0	-
Altre riserve							
Riserva straordinaria	-	0	0	0	0	0	-
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	0	0	0	0	0	-
Riserva azioni o quote della società controllante	-	0	0	0	0	0	-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	0	0	0	0	0	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	0	0	0	0	0	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	0	0	0	0	0	-
Versamenti in conto capitale	-	0	0	0	0	0	-
Versamenti a copertura perdite	-	0	0	0	0	0	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	0	0	0	0	0	-
Riserva avanzo di fusione	-	0	0	0	0	0	-
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	0	0	0	0	0	-
Riserva da conguaglio utili in corso	-	0	0	0	0	0	-
Varie altre riserve	-	0	0	0	0	0	-
Totale altre riserve	-	0	0	0	0	0	-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	0	0	0	0	0	-
Utili (perdite) portati a nuovo	(2.764)	0	0	0	0	0	(2.764)
Utile (perdita) dell'esercizio	-	0	0	0	0	0	-
Perdita ripianata nell'esercizio	-	0	0	0	0	0	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	0	0	0	0	0	-
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>117.236</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>117.236</b>

#### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo
Capitale	120.000
<b>Totale</b>	<b>120.000</b>

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

### Trattamento fine rapporto

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2022 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	149.399
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	52.671
Utilizzo nell'esercizio	43.590
<b>Totale variazioni</b>	9.081
Valore di fine esercizio	158.480

## Debiti

### Debiti

La composizione del prestito obbligazionario al 31/12/2022 è la seguente:

I Debiti verso i fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare con la controparte.

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES, pari a euro 3.857,37;

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali con specifica indicazione della natura delle garanzie e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i Debiti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

### Variazioni e scadenza dei debiti

#### I debiti v/fornitori

I debiti originati da acquisizioni di beni sono stati iscritti nello stato patrimoniale solo quando rischi, oneri e benefici significativi, connessi alla proprietà, sono stati trasferiti e realizzati con il passaggio del titolo di proprietà, in linea a quanto disposto dall'OIC 19.

La data di riferimento è la data di ricevimento del bene, ovvero la data di spedizione nel caso in cui i termini siano consegna franco stabilimento o magazzino fornitore.

I debiti relativi a servizi sono stati rilevati in bilancio quando i servizi sono stati effettivamente resi, cioè la data di esecuzione della prestazione.

#### Acconti

Gli importi pagati ai fornitori di beni e servizi prima del verificarsi delle suindicate condizioni, sono stati rilevati come acconti fra le rimanenze per le forniture d'esercizio e fra le immobilizzazioni materiali o immateriali per l'acquisizione di immobilizzazioni.

Gli anticipi e depositi ricevuti da clienti a fronte di vendite di prodotti e servizi sono rilevati come acconti tra i debiti di stato patrimoniale fino al momento in cui la vendita è contabilizzata.

I crediti per acconti a fornitori od altri non possono e non sono stati compensati con debiti verso gli stessi.

La voce acconti accoglie:

- anticipi ricevuti dai clienti per forniture di beni e servizi non ancora effettuati;
- gli acconti con o senza funzione di caparra, su operazioni di cessioni di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

#### Debiti oltre 5 anni

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali con specifica indicazione della natura delle garanzie e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i Debiti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Acconti</b>	79.934	(13.583)	66.351	66.351	-
<b>Debiti verso fornitori</b>	59.964	(11.059)	48.905	48.905	-
<b>Debiti tributari</b>	357.007	(58.454)	298.553	39.629	258.924
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	189.121	(73.141)	115.980	33.784	82.196
<b>Altri debiti</b>	119.611	(51.272)	68.339	68.339	-
<b>Totale debiti</b>	805.637	(207.509)	598.128	257.008	341.120

ACCONTI ENTRO 12 MESI	66.351,11
BASICO' c/acc.compart costi	270,93
CASTELL'UMBERTO c/acc.compart cost	1.297,64
CESARO' c/acc.compart costi	1.005,32
FICARRA c/acc.compart costi	620,30
FONDACHELLI F. c/acc.compart costi	434,93
FRAZZANO' c/acc.compart costi	313,72
LONGI c/acc.compart costi	620,30
MISTRETTA c/acc.compart costi	1.982,11
ROCCELLA VALD. c/acc.compart costi	278,07
SAN MARCO D'AL.c/acc.compart costi	812,81
SINAGRA c/acc.compart costi	1.083,74
TRIPPI c/acc.compart costi	370,76
UCRIA c/acc.compart costi	442,05
GALATI MAMERT. c/acc.compart costi	1.105,14
GIOIOSA MAREA c/acc.compart costi	2.809,18
MILITELLO ROSM.c/acc.compart costi	520,48
MIRTO c/acc.compart costi	392,14
RACCUJA c/acc.compart costi	449,18
TORRENOVA c/acc.compart costi	1.654,14
CAPO D'ORL c/acc.compart costi	5.154,92
ACQUEDOLCI c/acc.compart costi	2.203,14
BROLO c/acc.compart costi	2.281,57
CAPIZZI c/acc.compart costi	1.319,04
CAPRI LEONE c/acc.compart costi	1.782,48
CARONIA c/acc.compart costi	1.333,29
CASTEL DI LUCIO c/acc.compart cost	541,88
FLORESTA c/acc.compart costi	213,90
FRANCAVILLA SIC c/acc.compart cost	1.589,97
GRANITI c/acc.compart costi	606,04
LIBRIZZI c/acc.compart costi	705,86
MALVAGNA c/acc.compart costi	320,84
MAZZARRA' S.AND c/acc.compart cost	620,30
MONTALBANO EL. c/acc.compart costi	969,67
MOTTA CAMASTRA c/acc.compart costi	349,37
MOTTA D'AFFERMO c/acc.compart cost	327,98
NASO c/acc.compart costi	1.604,23
NOVARA SIC c/acc.compart costi	563,26
OLIVERI c/acc.compart costi	848,46
PATTI c/acc.compart costi	5.304,85
PIRAINO c/acc.compart costi	1.575,71

REITANO c/acc.compart costi	342,23
SAN FRATELLO c/acc.compart costi	1.561,45
SAN PIERO PATTI c/acc.compart cost	1.219,21
S.DOMENICA VITT c/acc.compart cost	420,67
SANT'AGATA M.LL c/acc.compart cost	5.140,66
SANT'ANGELO BRO c/acc.compart cost	1.297,64
S.STEFANO CAMAS c/acc.compart cost	1.768,22
TUSA c/acc.compart costi	1.204,95
MOIO ALCANTARA c/acc.compart costi	292,33
FALCONE c/acc.compart costi	1.140,79
RODI' MILICI c/acc.compart costi	862,72
SAN TEODORO c/acc.compart costi	556,13
TORTORICI c/acc.compart costi	2.645,20
MONTAGNAREALE c/acc.compart costi	655,95
PETTINEO c/acc.compart costi	563,26

**SALDO CONTABILE FORNITORI**

Codice	Ragione soc./Nome	Saldo iniziale	Dare	Avere	Saldo finale
26	BT ITALIA S.P.A.	-80,00	1.676,80	1.756,80	-160,00
18	BUCOLO GIUSEPPE	-3.700,66			-3.700,66
57	Cardaci Basilio	-4.211,85			-4.211,85
66	EUREMA SRLS	-800,00	1.998,08	2.030,08	-832,00
64	INFO SRL	-1.500,00	750,00		-750,00
37	MEDIAGRAPHIC S.R.L.		410,00	610,00	-200,00
32	MOLICA COLELLA SALVATORE	-251,82	2.673,96	2.717,01	-294,87
41	MONZU' GIULIANA	-18.270,95			-18.270,95
53	PIZZO PIPPO	-7.813,19			-7.813,19
29	STUDIO ASSOCIATO MALETTA		9.180,31	12.300,52	-3.120,21
27	VODAFONE ITALIA SPA	-290,80	2.749,87	2.775,87	-316,80
22	WIND TRE SPA	-179,05			-179,05

-39.849,58

ALTRI DEB. V/FORNITORI ENTRO 12 MESI	9.055,33
Fatture da ricevere entro 12 mesi	9.055,33
DEBITI TRIBUTARI ENTRO 12 MESI	39.629,03
Erario c/ritenute irpef dipendenti	25.288,55
Erario c/rit.irpef redd.lav.auton.	6.696,56
Debito per IRES	3.857,37
Debito per IRAP	0,52
Deb. v/erario per imposte sostitut	2.251,59
IVA split payment da versare	1.534,44
DEBITI TRIBUTARI OLTRE 12 MESI	258.923,82
Erario c/rit.dip. - Avvisi Bonari	258.923,82
DEBITI PREVID./ASSIC. ENTRO 12 MESI	33.783,55
Deb.v/INPS per dipend.entro 12 mes	16.640,42
Debiti v/INAIL	589,67
Debiti v/altri enti	12.704,72
Deb.v/altri enti FIT CISL	385,24
Deb.v/altri enti PREVINDAI	3.463,50

<b>DEBITI PREVID./ASSIC. OLTRE 12 MESI</b>	<b>82.195,64</b>
Debiti v/SERIToltre 12 mesi	82.195,64
<b>ALTRI DEBITI ENTRO 12 MESI</b>	<b>68.338,91</b>
Debiti per emolumenti sindaci	22.640,47
Debiti salari,stip.,ferie maturate	17.162,00
Debiti x convenz.ATO ME2	8.967,82
SAN MARCO D'AL.c/ecced.vers.ti	6.249,05
TRIPI c/ecced.vers.ti	315,02
SANT'ANGELO B. c/ecced.vers.ti	413,84
TUSA c/ecced.vers.ti	389,88
MILITELLO R.c/ecced.vers.ti	1.707,75
RACCUJA c/ecced.quote	263,35
ROCELLA VALD.c/ecced.vers.ti	3.709,53
Deb.sal.,stip.,fer. mat.dist.UCOM	1.584,00
PIRAINO c/ecced.vers.ti	430,46
CAPIZZI c/ecced.quote	426,86
S.STEFANO C. c/ecced.quote	572,06
ALCARA LI F.c/ecced.vers.ti	914,97
PETTINEO c/ecced.vers.ti	1.459,86
FALCONE c/ecced.vers.ti	319,39
ATO ME2 c/gest.temporanea	224,20
NASO c/ecced.vers.ti	588,40

### Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica		Totale
<b>Acconti</b>	66.351	66.351
<b>Debiti verso fornitori</b>	48.905	48.905
<b>Debiti tributari</b>	298.553	298.553
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	115.980	115.980
<b>Altri debiti</b>	68.339	68.339
<b>Debiti</b>	598.128	598.128

### Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
<b>Ammontare</b>	598.128	598.128

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
<b>Acconti</b>	66.351	66.351
<b>Debiti verso fornitori</b>	48.905	48.905
<b>Debiti tributari</b>	298.553	298.553
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	115.980	115.980
<b>Altri debiti</b>	68.339	68.339
<b>Totale debiti</b>	598.128	598.128

## **Ratei e risconti passivi**

### **Ratei e Risconti passivi**

Di seguito viene esposta la composizione dei Ratei e Risconti e passivi, che assumono valore apprezzabile.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, dove necessario le opportune variazioni.

La composizione della voce ratei passivi è la seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	125	-	125
<b>Risconti passivi</b>	102.282	(29.638)	72.644
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	102.407	(29.638)	72.769

## Nota integrativa abbreviata, conto economico

### Valore della produzione

#### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

##### **Ripartizione dei ricavi**

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi relativi a lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni è così riepilogabile, in base alle categorie di attività.

### Proventi e oneri finanziari

#### Composizione dei proventi da partecipazione

La suddivisione dei proventi diversi dai dividendi provenienti nell'ambito dei rapporti di intercompany, possono essere così schematizzati:

#### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	1.772
Altri	11.911
<b>Totale</b>	<b>13.683</b>

### Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

##### **Rilevazione Imposte correnti anticipate e differite**

Le Imposte sul reddito ( Ires / Irap) sono state accantonate secondo il principio di competenza.

Motivazioni per importi non ancora contabilizzati:

##### **Abrogazione dell'interferenza fiscale**

Come noto, nel rispetto del principio enunciato nell'art. 6, lettera a), della legge 366/2001, con il decreto legislativo n. 6/200 recante la riforma del diritto societario, è stato abrogato il secondo comma dell'articolo 2426 che consentiva di effettuare rettifiche di valore e accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

Il venire meno di tale facoltà non è destinato a comportare la perdita del diritto alla deduzione dei componenti negativi di reddito essendo stata ammessa la possibilità di dedurre tali componenti in via extracontabile ai sensi dell'articolo 109, comma 4, lettera b), del .T.U.I.R. come riformulato dal decreto legislativo n. 344/2003 recante la riforma del sistema fiscale statale.

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

### **Compensi al revisore legale o società di revisione**

La revisione legale dei conti annuali è affidata alla Società di revisione Ancona G. & Palmizio G.ppe S.R. Snc.

### **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

La chiusura del bilancio d'esercizio ha evidenziato **il risultato dell'esercizio** di 0, che gli amministratori della società proporranno ai soci, **la suddivisione dei costi fra i Comuni soci in base alle quote di partecipazione determina un pareggio contabile.**

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

## **Nota integrativa, parte finale**

### **Note Finali**

Con le premesse di cui sopra e precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile, la situazione patrimoniale e finanziaria della Vostra Società, nonché il risultato economico dell'esercizio, Si propone di approvare il Bilancio di esercizio, così come composto.

Il sottoscritto SIDOTI ROSARIO, in qualità di Presidente del CdA della società dichiara di aver redatto il presente bilancio.  
in fede

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

*“Il/La sottoscritto MONDELLO GIUSEPPE, nato a Milazzo (ME) il 22/05/1976 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi delle disposizioni vigenti”.*



S.R.R. MESSINA PROVINCIA Società Consortile S.p.A.

Corso Cavour n. 87 – Messina

Capitale Sociale € 120.000,00 – C.F./P.IVA 03279530830

Registro Imprese di Messina 03279530830 R.E.A. ME 226087

\*\*\*\*\*

## RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2022

Signori Azionisti,

a corredo del bilancio di esercizio relativo al periodo chiuso al 31/12/2022 fornisco la presente Relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 Codice Civile, con l'obiettivo di rendere un quadro informativo fedele, equilibrato ed esauriente in merito alla situazione della Società, all'andamento ed al risultato della gestione, nonché alle attività svolte dalla Società nell'esercizio; vengono altresì fornite le informazioni sui rischi a cui la Società è esposta.

### ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ

Come ben sapete, la Società così come previsto dall'art.8 della L.R. n. 9/2010 ha quale oggetto sociale l'esercizio delle funzioni previste dagli articoli 200, 202, 203 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in tema di organizzazione territoriale, affidamento e disciplina del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, e provvede all'espletamento delle procedure per l'individuazione del gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti, con le modalità di cui all'articolo 15 della L.R. 08/04/10 n. 9.

Esercita l'attività di controllo di cui all'art. 8, c.2, della L.R. n. 9/2010, finalizzata alla verifica del raggiungimento degli obiettivi qualitativi e quantitativi determinati nei contratti a risultato di affidamento del servizio con i gestori.

La **“S.R.R. Società Consortile per Azioni”**, ai sensi dell'art. 8, comma 3 e ss., della L.R. n. 9/2010 è tenuta alla trasmissione dei dati relativi alla gestione dei rifiuti con le modalità indicate dalla Regione Siciliana nonché a fornire alla stessa Regione ed alla Città Metropolitana tutte le informazioni da esse richieste ed attua, altresì, attività di informazione e sensibilizzazione degli utenti funzionali ai tipi di raccolta attivati, in relazione alle modalità di gestione dei rifiuti ed agli impianti di recupero e smaltimento in esercizio nel proprio territorio. Qualora nel piano regionale di gestione dei rifiuti siano previsti attività ed impianti commisurati a bacini di utenza che coinvolgano più ATO, le relative **“S.R.R. Società Consortile per Azioni”** possono concludere accordi per la programmazione, l'organizzazione, la realizzazione e gestione degli stessi.

La **“S.R.R. - Società Consortile per Azioni”** inoltre:

a) è sentita, ai sensi dell'art.9 comma 1 della L.R. n.9 dell'8 aprile 2010, nei procedimenti di approvazione, modifica ed aggiornamento del piano regionale dei rifiuti ed ai sensi dell'art.3 comma 1 lett. D, nell'individuazione delle zone idonee alla localizzazione degli impianti di smaltimento dei rifiuti nonché non idonee alla localizzazione degli impianti di recupero e di smaltimento di rifiuti;

b) sulla base di un'organica pianificazione funzionale ed economico-finanziaria, definisce, all'interno del piano d'ambito, le infrastrutture e la logistica necessaria per la raccolta differenziata, anche per la separazione della frazione secca e umida, e per lo smaltimento, riciclo e riuso dei rifiuti, e svolge le funzioni di concertazione di cui alla lett. l, comma 2°, art.4 della L.R. n. 9/2010;

c) La **“S.R.R. Società Consortile per Azioni”** esercita attività di controllo finalizzata alla verifica del raggiungimento degli obiettivi qualitativi e quantitativi determinati nei contratti a risultato di affidamento del servizio con i gestori. La verifica comprende l'accertamento della realizzazione degli investimenti e dell'utilizzo dell'impiantistica indicata nel contratto, del rispetto del diritto degli utenti e della istituzione e corretto funzionamento del call-center, come previsto dall'art.8, comma 2, L.R. n° 9/2010;

d) attiva, di concerto con i comuni consorziati e con il gestore del servizio per la gestione integrata dei rifiuti, tutte le misure necessarie ad assicurare l'efficienza, l'efficacia del servizio e l'equilibrio economico e finanziario della gestione ai sensi dell'art. 4, comma 5, della L.R. n. 9/2010;

e) adotta il piano d'ambito ed il relativo piano economico e finanziario, le cui previsioni sono vincolanti per gli enti soci e per i soggetti che ottengano l'affidamento dei servizi di gestione integrata dei rifiuti, entro sessanta giorni dalla pubblicazione del piano regionale di gestione rifiuti. L'eventuale riesame dei costi stimati nel piano d'ambito per l'espletamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti si svolge secondo le modalità di cui all'art. 4, comma 3, della L.R. 9/2010;

f) favorisce e sostiene, per prevenire la riduzione dei rifiuti e ridurre la pericolosità, ai sensi dell'art. 11, comma 1, della L.R. n. 9/2010:

1. azioni e strumenti incentivanti o penalizzanti finalizzati a contenere e ridurre la quantità di rifiuti prodotti o la loro pericolosità da parte di soggetti pubblici o privati;

2. iniziative per la diffusione degli acquisti verdi;

3. campagne informative e di sensibilizzazione rivolte a soggetti pubblici e privati per l'adozione di comportamenti tali da favorire la prevenzione e la riduzione dei rifiuti.

g) procede, al completamento del primo triennio di affidamento e successivamente con cadenza triennale, anche su segnalazione dei singoli comuni, alla verifica della congruità dei prezzi rispetto alle condizioni di mercato applicate a parità di prestazioni, ai sensi dell'art. 15, comma 2, della l.r. n. 9/2010;

h) indica uno standard medio di riferimento per la tariffa di igiene ambientale o per la tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani per i comuni, compreso nell'Ambito Territoriale Ottimale, fino all'approvazione della tariffa integrata ambientale, di cui all'articolo 238 del Decreto Legislativo n. 152/2006, al fine di assicurare l'appropriata copertura dei costi del servizio di gestione integrata dei rifiuti, ai sensi dell'art. 15, comma 4, della l.r. n. 9/2010;

i) definisce, ai fini dell'affidamento della gestione di cui all'articolo 15, della L.R. n.9 dell'8 aprile 2010, un capitolato speciale d'appalto in ragione delle specificità del territorio interessato e delle caratteristiche previste per la gestione stessa.

Inoltre, al fine di fornire un migliore quadro conoscitivo sulla nascita delle società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti si descrive quanto segue.

La procedura per la costituzione delle S.R.R. è stata disciplinata dall'articolo 7 comma 1 della legge regionale 8 aprile 2010 n. 9.

In particolare con decreto assessoriale n. 325 del 22.03.2011, ai sensi dell'articolo 7 comma 1 della legge regionale 8 aprile 2010 n.9, sono stati adottati gli schemi, tipo di statuto e atto costitutivo, della costituente Società per azioni per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della legge regionale n.9/2010, la partecipazione degli enti territoriali ricadenti in ciascun A.T.O. alla relativa S.R.R., è obbligatoria, fatta salva la facoltà dei singoli Comuni appartenenti ad un A.T.O. di richiedere passaggio ad un diverso A.T.O. (art. 5, comma 3, della legge regionale n.9/2010).

La S.R.R. quindi è un soggetto giuridico nuovo, con propria personalità giuridica, distinto dagli enti locali che necessariamente ne fanno parte e che, perciò, ne diventano i soggetti istituzionali di base. Secondo l'art. 1 della legge regionale 8 aprile 2010 n. 9 le principali finalità della stessa consistono nel prevenire la produzione di rifiuti e ridurre la pericolosità, promuoverne il riutilizzo, il riciclaggio ed il recupero per favorire la riduzione dello smaltimento in discarica, promuovere la raccolta differenziata, incrementare l'implementazione di tecnologie impiantistiche a basso impatto ambientale, ridurre la movimentazione dei rifiuti con l'ottimizzazione dello smaltimento in impianti prossimi al luogo di produzione, riconoscere il ruolo dei comuni quali responsabili del servizio erogato ai propri cittadini, perseguire l'equilibrio economico del servizio con le risorse pubbliche disponibili e con le entrate derivabili dalla riscossione.

La Regione, ai sensi dell'art. 2 della legge regionale n.9/2010, esercita le competenze di cui all'art. 196 del d.lgs. n. 152/2006 e successive modifiche e integrazioni, anche provvedendo alla predisposizione, adozione e aggiornamento, sentita la Conferenza permanente Regione Autonomie locali, del piano regionale di gestione dei rifiuti, alla promozione e regolamentazione delle attività di gestione integrata dei rifiuti, alla delimitazione degli ambiti territoriali ottimali, alla predisposizione, sentita la Conferenza permanente Regione-Autonomie locali, degli schemi di atto per la costituzione delle S.R.R., alla definizione degli standard minimi del bando e del capitolato e adozione dello schema tipo di contratto del servizio integrato di gestione dei rifiuti.

Nel corso dell'anno il Consiglio di Amministrazione ha condotto varie attività che spaziano dall'affidamento dei servizi integrati di igiene urbana a quelli legati all'impiantistica. Tutte le attività poste in essere, nonostante l'emergenza sanitaria ancora in corso, non hanno subito particolari rallentamenti grazie alla direzione aziendale ed al grande spirito di abnegazione del personale che hanno consentito al Consiglio di Amministrazione di raggiungere gli obiettivi prefissati.

Sono stati affidati tutti i servizi di gestione integrata dei rifiuti per i 37 Comuni non in ARO e sono in corso le procedure d'appalto per i Comuni in ARO la cui scadenza è prossima.

I servizi integrati di igiene ambientale sono stati attivati in 37 Comuni sui 57 di cui alla compagine societaria ed è stato utilizzato tutto il personale operativo di cui alla dotazione organica approvata dalla Giunta Regionale. Di fatto questa SRR, collocando tutto il personale operativo avente diritto, d'intesa con le OO.SS., ha svuotato il bacino di personale di propria competenza. Certo che nel tempo sarà necessario apportare "aggiustamenti" così da consentire al personale operativo di svolgere l'attività nel migliore dei modi, con la massima tutela e per quanto possibile, più vicino ai luoghi di residenza.

Il ricorso alla Corte di Giustizia Europea relativamente all'affidamento del lotto di gara n.2 comprendente 11 Comuni si è risolto con la conferma del buon operato della SRR nell'aver affidato il servizio al soggetto gestore illo tempore rimasto aggiudicatario. In ogni modo la SRR ha espletato gara d'appalto della durata biennale così da evitare ai Comuni Soci l'emanazione di ordinanze sindacali o, comunque, la gestione straordinaria dei servizi in luogo di quella ordinaria già in atto.

In relazione all'impiantistica, è stato appaltato il progetto di *project financing* per la realizzazione di un polo impiantistico a servizio dell'intero territorio metropolitano di Messina. La procedura autorizzativa è stata incardinata presso l'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente che dovrebbe rilasciare il parere, poiché il progetto è stato ritenuto meritevole di approvazione con l'ottenimento della VIA e dalla Autorizzazione Unica nel corso del 2022 e, a marzo 2023, della AIA prodromiche al rilascio del PAUR che consentirà alla SRR di realizzare l'opera pubblica.

Nel corso del 2022 sono stati presentati 25 progetti relativi al PNRR per un totale di 102.730.000,00 di euro.

## **POLITICHE DI MERCATO**

La Società essendo stata costituita in forza di legge, con riferimento a quanto previsto dalla legge 9/2010, ha come riferimento di mercato esclusivamente i Comuni soci consorziati.

## **POLITICA INDUSTRIALE**

Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati investimenti di rilievo da segnalare relativamente all'ampliamento della capacità produttiva.

## **POLITICA DEGLI INVESTIMENTI**

Non sono state effettuati investimenti nell'esercizio.

## **INFORMAZIONI RELATIVE ALL'AMBIENTE**

Ai sensi dell'art. 2428 n. 1 del Codice Civile per quanto concerne le tematiche ambientali la società al momento, non ha pianificato nessuna attività di investimento ambientale.

Nel momento in cui avverrà l'inizio dell'attività, sa cura della società impegnarsi sui temi della responsabilità sociale e del territorio che è ormai parte integrante dei principi e dei comportamenti della Società, orientati all'eccellenza tecnologica, al mantenimento di elevati livelli di sicurezza, di tutela ambientale ed efficienza energetica, nonché alla formazione, sensibilizzazione e coinvolgimento del personale su temi di responsabilità sociale.

La strategia ambientale della società si baserà dunque sui seguenti principi:

- ottimizzare l'utilizzo delle fonti energetiche e delle risorse naturali;
- minimizzare gli impatti ambientali negativi e massimizzare quelli positivi;
- diffondere la cultura di un corretto approccio alle tematiche ambientali;
- realizzare il progressivo miglioramento delle performance ambientali;
- adottare politiche di acquisto sensibili alle tematiche ambientale.

## **CONTENZIOSO AMBIENTALE**

La società non ha attualmente alcun contenzioso civile o penale verso terzi per danni causati all'ambiente o reati ambientali.

## **INFORMAZIONI ATTINENTI AL PERSONALE**

La società opera in tutti i suoi ambienti in conformità alle disposizioni del D. Lgs. 81/08 per la sicurezza dei lavoratori.

## **DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE A CUI LA SOCIETÀ È ESPOSTA**

Nell'effettuazione delle proprie attività, la Società è esposta a rischi e incertezze, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale o specifico dei settori operativi in cui opera, nonché a rischi derivanti da scelte strategiche e a rischi interni di gestione.

L'individuazione e mitigazione di tali rischi è stata sistematicamente effettuata, consentendo un monitoraggio e un presidio tempestivo delle rischiosità manifestatesi.

Con riferimento alla gestione dei rischi, la Società ha una gestione centralizzata dei rischi medesimi, pur lasciando alle responsabilità funzionali l'identificazione, il monitoraggio e la mitigazione degli stessi, anche al fine di poter meglio misurare l'impatto di ogni rischio sulla continuità aziendale, riducendone l'accadimento e/o contenendone l'impatto a seconda del fattore determinante (controllabile o meno dalla Società).

La Società non ha effettuato investimenti di rilievo in Ricerca e Sviluppo nel corso dell'esercizio.

## **RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CONSOCIATE**

La Società non ha avuto nel corso dell'esercizio rapporti qualificabili come di gruppo ai sensi della normativa civilistica.

## **INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO**

Conformemente alle disposizioni di cui agli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile, comuniciamo che la Società non è soggetta a direzione e coordinamento da parte di società o enti.

## **AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI**

Adempiendo al disposto dei punti 3) e 4), comma 2, art. 2428 c.c., comuniciamo che la Società non ha detenuto nel corso dell'esercizio azioni proprie e della società controllante.

## **OPERAZIONI CON DIRIGENTI, AMMINISTRATORI, SINDACI E SOCI**

Non vi sono da riportare le informazioni relative alle operazioni effettuate con dirigenti, amministratori, sindaci e soci della società o di imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime, conformemente alle indicazioni fornite dai principi contabili nazionali in quanto nell'esercizio non ve ne sono state.

## **OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE**

Non vi sono state operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, punto 22- bis del Codice Civile.

## **ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE**

Nel bilancio, non vi sono informazioni da riportare in merito alle informazioni concernenti la natura e l'obiettivo economico degli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter del Codice Civile.

## **PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COMPORTANTI RESPONSABILITA' ILLIMITATA**

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2 del Codice Civile, si segnala che la non ha assunto una partecipazione comportante la responsabilità illimitata nella società.

## **INFORMAZIONI SULL'OBBLIGO DI REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO**

La Società non ha la facoltà dell'obbligo di redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 127/1991, non ricorrendone i presupposti dimensionali di cui al primo comma dello stesso articolo.

## **FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Nessun fatto di rilievo è avvenuto dopo la chiusura dell'esercizio da menzionare nella presente Relazione. Ad esclusione, come detto in premessa, del rilascio da parte del Dipartimento Acqua e Rifiuti, in seno al polo impiantistico pubblico, dell'AIA – Autorizzazione Integrata Ambientale.

## **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

Nel corso del 2023, la SRR Messina Provincia, provvederà a continuare tutte le attività istituzionali proprie e a proseguire in maniera efficace e sempre più efficiente nell'attuazione del Piano d'Ambito e nell'affidamento dei servizi e nella realizzazione dell'impiantistica.

Si precisa che entro la fine del prossimo esercizio, la Società sarà a tutti gli effetti operativa con il soggetto gestore già individuato e con il polo impiantistico in fase di realizzazione. Ciò consentirà, ai Comuni Soci, un risparmio di risorse finanziarie pubbliche di oltre il 40% rispetto all'attuale livello di spesa.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il Bilancio così come redatto.

Messina, 19 giugno 2023

Il Consiglio di Amministrazione

f.to Dott. Rosario Sidoti (Presidente)

f.to Dott. Carmelo Citraro (Vice Presidente)

f.to Ing. Antonino Musca (componente)

f.to Dott. Carmelo Blancato (componente)

f.to Dott. Maurizio Zingales (componente)



## RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022 REDATTA AI SENSI DELL'ART.2429, CO. 2, C.C.

All'assemblea dei soci della società SRR Messina Provincia Società Consortile spa

sede legale in Corso Cavour n. 87 98122 – Messina

sede operativa Località Santo Spirito – San Giovanni – 98066 Patti (ME)

### Oggetto: Relazione del Collegio Sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 redatta ai sensi dell'art.2429, co. 2, c.c.

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

L'organo di amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 21 APRILE 2023 relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa;

L'impostazione della presente relazione richiama la stessa struttura di quella utilizzata per l'esercizio precedente ed è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale- Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015<sup>1</sup>.

#### Premessa generale

##### La novità della nota integrativa in formato XBRL

Il collegio sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL" necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo infatti un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, co. 4, del D.P.C.M. n.304 del 10 dicembre 2008.

Il collegio sindacale ha pertanto verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla nota integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi non modificano in alcun modo la sostanza del suo contenuto né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente.

Il bilancio ricorrendone i presupposti è stato redatto in forma "abbreviata".

##### Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

<sup>1</sup> Per la relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs.27 gennaio 2010, n. 39, si rinvia al documento "L'applicazione dei principi di revisione internazionali (ISA Italia) alle imprese di dimensioni minori" (pp. 287 e ss.), anche nell'ipotesi di relazione unitaria del collegio sindacale.



Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato quindi possibile confermare che:

- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:
- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art.2423, co. 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

#### **Attività svolta**

Il presente Collegio ha proceduto alle verifiche di rito come risulta dai verbali agli atti di questo Collegio.

Preliminarmente si da atto che conformemente a quanto enunciato nella varie relazioni di cassa periodiche, la società ha in corso con pagamenti regolari il debito rateizzato con Agenzia della Riscossione e con Avviso Bonario per le ritenute 1001 non versate.

Si rileva che con email del 05/04/2023 lo studio MILETI tenutario delle scritture contabili ha inviato il prospetto Informativo per ruoli definibili tramite rottamazione. La rottamazione quater include la precedente rateizzazione SERIT del 10/01/2019 protocollo 129543 comportando una ulteriore riduzione del carico fiscale. Il Cda ha dato parere favorevole alla procedura da adottare in riferimento alla ROTTAMAZIONE QUATER.

Questo collegio ha in modo particolare attenzionato la gestione amministrativa al fine di confrontarla con la nuova normativa di riferimento sulla crisi di impresa entrata in vigore il 15 luglio 2022. E' stato evidenziato con la verifica di cassa del IV trimestre 2022 operata da questo collegio, che la disamina contabile effettuata con gli indicatori della valutazione crisi di impresa, hanno, in termini assoluti, RILEVATO UNA ASSENZA DI RAGIONEVOLE PRESUNZIONE DI STATO DI CRSI. "verifica per i dati di supporto in calce alla relazione di cassa IV trimestre 2022".



A tale fine per una migliore comprensione si riportano i segnali di allarme:

- l'esistenza di debiti per retribuzioni scaduti da almeno trenta giorni pari a oltre la metà dell'ammontare complessivo mensile delle retribuzioni;
- l'esistenza di debiti verso fornitori scaduti da almeno novanta giorni di ammontare superiore a quello dei debiti non scaduti;
- l'esistenza di esposizioni nei confronti delle banche e degli altri intermediari finanziari che siano scadute da più di sessanta giorni o che abbiano superato da almeno sessanta giorni il limite degli affidamenti ottenuti in qualunque forma purché rappresentino complessivamente almeno il cinque per cento del totale delle esposizioni;
- 4. Debiti verso l'Inps per mancato versamento di contributi previdenziali scaduti da oltre 90 giorni di ammontare superiore a 15.000 euro e al 30% di quelli dovuti nell'anno precedente;
- 5. debiti verso l'Inail per premi assicurativi scaduti da oltre 90 giorni di importo superiore a 5.000 euro;
- 6. debiti affidati all'agenzia Entrate-Riscossione e scaduti da oltre 90 giorni di importo superiore a 100.000 euro per le imprese individuali, 200.000 euro per società di persone e 500.000 euro per le altre.
  - debito IVA scaduto e non versato, risultante dalle liquidazioni periodiche (di seguito, LIPE) di importo superiore a 5 mila euro e, comunque, se supera il 10% del volume d'affari risultante dalla dichiarazione IVA relativa all'anno d'imposta precedente. La segnalazione sarà, in ogni caso, inviata quando il debito IVA scaduto e non versato supera i 20.000 euro.
  - in presenza di debito IVA scaduto e non versato inferiore a 5 mila euro non scatta mai alcuna segnalazione;
  - se il debito IVA scaduto e non versato è superiore a 20 mila euro la segnalazione scatta in ogni caso, indipendentemente dal volume di affari dell'anno d'imposta precedente;
  - se il debito IVA scaduto e non versato è superiore a 5 mila euro ma inferiore a 20 mila euro la segnalazione scatta solo se il debito scaduto e non versato supera il 10% del volume di affari realizzato nell'anno d'imposta precedente.

Durante le riunioni del Consiglio di amministrazione, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza ed assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo rilevando il mancato versamento da parte di alcuni soci delle quote di capitale sottoscritte.

#### **AFFIDAMENTO SERVIZI:**

Nonostante l'emergenza sanitaria, le attività di affidamento dei servizi integrati di igiene urbana hanno continuato a manifestarsi. Le attività non hanno subito particolari rallentamenti anche se in emergenza sanitaria.

Sono stati affidati ~~tutti~~ i lotti di gara per i Comuni non in ARO. Tutto il personale operativo è stato regolarmente collocato presso le imprese aggiudicatrici del servizio.

#### **IMPIANTI:**

In relazione all'impiantistica, è stata incardinata presso l'Assessorato Territorio ed Ambiente, la procedura autorizzativa per il rilascio del PAUR per la realizzazione del polo impiantistico da realizzare nel Comune di Mazzarrà Sant'Andrea. Il predetto polo, una volta realizzato, sarà a servizio dell'intero territorio metropolitano di Messina. La procedura autorizzativa volge ormai al termine ed entro la fine del 2024 – primo trimestre 2025 il polo impiantistico potrebbe essere fruibile.

**PERSONALE:**

Il collegio ha valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo incaricato della rilevazione dei fatti aziendali è stato definito con l'approvazione di apposito mansionario (C.d.A. 07/09/2017);
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c., sono state fornite dal Presidente del Consiglio di amministrazione nei vari chiarimenti richiesti ogni qual volta in fase di riunione del C.d.A., questo collegio, sempre presente ha richiesto informative sulle problematiche affrontate all'ordine del giorno,

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione oltre l'accadimento indicato per il pagamento del debito erariale sopra anticipato;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art.2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.



### Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa<sup>2</sup> e dal rendiconto finanziario.

Inoltre:

- i documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, co. 1, c.c.;
- la revisione legale è affidata alla società di revisione "Ancona & Palmizio". Si è quindi in attesa della predisposizione della relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39;

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, co. 5, c.c. i valori significativi iscritti ai punti B) I - 1) e B) I - 2) dell'attivo dello stato patrimoniale sono stati oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione; si precisa, per mero richiamo, che non sarà possibile distribuire dividendi intaccando le riserve di utili oltre l'ammontare netto di tale posta capitalizzata nell'attivo;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il collegio sindacale ha preso atto che non esiste più alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo

<sup>2</sup> La formulazione del presente verbale tiene conto delle novità apportate dalla disciplina in tema di bilancio contenuta nel D.Lgs. 18 agosto 2015, n. 139.



peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci ed oltretutto pari a zero per la propria attività di impresa..

#### Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere pari a zero.

#### Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti,

- che ad oggi non risultano adottati provvedimenti da parte dell'organo di amministrazione diretti a rimuovere i segnalati sospetti di gravi irregolarità nella gestione per i versamenti erariali non eseguiti; si ritiene all'unanimità, che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

" Si segnala di porre la massima attenzione alla procedura di rateizzazione in corso e da eseguirsi per la procedura di ROTTAMAZIONE QUATER proposta ed accettata dal CDA, utile ai fini della regolarità contributiva e al rilascio del DURC attualmente regolare ed il rispetto degli indicatori di anomalia sopra riportati"

Gioiosa Marea lì 03/05/2023

Il collegio sindacale

**SRR MESSINA PROVINCIA S.C.P.A.**

C.SO CAVOUR 87 MESSINA 98100 ME

Capitale sociale € 120.000,00

Registro Imprese di MESSINA n. 03279530830

**Bilancio chiuso al 31/12/2022**

**RELAZIONE DEL REVISORE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI**

All'Assemblea dei Soci  
della SRR MESSINA PROVINCIA S.C.P.A.

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE**

Ai soci della SRR Messina Provincia S.C.P.A.

**Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società SRR Messina Provincia S.C.P.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2022, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società SRR Messina Provincia S.C.P.A. al 31/12/2022 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

**Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia).

Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritti nella sezione responsabilità della società di Revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile d'esercizio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

**Richiamo d'Informativa**

Pur non esprimendo un giudizio con rilievi, si segnala che vi sono in Bilancio crediti verso i soci per un ammontare considerevole. Qualora i soci non ottemperino si può avere un serio dubbio sulla continuità aziendale perché la mancanza di liquidità, alla lunga comporterebbe contenziosi tali da compromettere la normale gestione societaria. Inoltre, vi sono ingenti debiti verso l'erario per mancato pagamenti Irpef degli anni 2017-2021 da monitorare sebbene oggetto di rateizzazioni.



### ***Altri aspetti***

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, la revisione legale *ex art. 2409-bis* del Codice Civile è stata svolta da altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.

### ***Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio***

L'organo amministrativo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'organo amministrativo è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'organo amministrativo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

### ***Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio***

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale e mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;



- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'organo amministrativo, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'organo amministrativo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

#### **Relazione su altre disposizioni di legge o regolamentari**

L'organo amministrativo della SRR MESSINA PROVINCIA S.C.P.A. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della SRR MESSINA PROVINCIA S.C.P.A. al 31/12/2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della SRR MESSINA PROVINCIA S.C.P.A. al 31/12/2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della SRR MESSINA PROVINCIA S.C.P.A. al 31/12/2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Capo d'Orlando, 20/06/2023



**Ancona Gaspare &  
Palmizio Giuseppe**  
società di revisione snc

Giuseppe Palmizio, Socio -

